

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **SILVERSTONE VINOVE**
SILVERSTONE VINOVE REGULAR
SILVERSTONE VINOVE REFILL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: deodorante per ambienti.

Usi sconsigliati: non segnalato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **Vinove Sp. z o.o.**

Indirizzo: Szeroka 36, 95-030 Starowa Góra, Polonia

Numero di telefono: +48 539 999 647

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: sklep@vinove.pl

1.4. Numero telefonico di emergenza

112 (numero di emergenza unico europeo [NUE]);

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: tel. 06 68593726;

Az. Osp. Univ. Foggia: tel. 800183459;

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli: tel. 081-5453333;

CAV Policlinico "Umberto I", Roma : tel. 06-49978000;

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: tel. 06-3054343;

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: tel. 0382-24444;

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: tel. 02-66101029;

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: tel. 800883300;

Azienda Ospedaliera Integrata, Verona: tel. 800011858.

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze



ATTENZIONE

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta

Contiene: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one; acetato di linalile; olio essenziale di limone; acetilcedrene; linalolo; citronellolo.

Le indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Le indicazioni di pericolo (nel caso in cui il contenuto dell'imballaggio non superi i 125 ml)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

I consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in contenitori adeguatamente marchiati, nel rispetto delle norme nazionali.

I consigli di prudenza (nel caso in cui il contenuto dell'imballaggio non superi i 125 ml)

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006. Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Miscela di copolimero di etilene vinil acetato (EVA) (CAS 24937-78-8) (la sostanza non è classificata come pericolosa per la salute e la vita umana) con i seguenti componenti:

Numero CAS: 471-34-1 Numero CE: 207-439-9 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119486795-18-XXXX	<u>carbonato di calcio</u> ¹⁾ sostanza non classificata come pericolosa	10-20 %
Numero CAS: 112926-00-8 Numero CE: 231-545-4 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119379499-16-XXXX	<u>diossido di silicio amorfo sintetico</u> ¹⁾ sostanza non classificata come pericolosa	3-5 %
Numero CAS: 54464-57-2 Numero CE: 915-730-3 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119489989-04-XXXX	<u>1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one</u> Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 (M=1)	< 3,9 %
Numero CAS: 115-95-7 Numero CE: 204-116-4 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119454789-19-XXXX	<u>acetato di linalile</u> Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319	< 2,5 %

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Numero CAS: 84929-31-7 Numero CE: 284-515-8 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119495512-35-XXXX	<u>olio essenziale di limone</u> Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411	≤ 2,4 %
Numero CAS: 1506-02-1 Numero CE: 216-133-4 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119539433-40-XXXX	<u>1-(5,6,7,8-tetraidro-3,5,5,6,8,8-esametil-2-naftil)etan-1-one</u> Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1 H410 (M=1)	< 2,0 %
Numero CAS: 10339-55-6 Numero CE: 233-732-6 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119969272-32-XXXX	<u>3,7-dimetilnona-1,6-dien-3-olo</u> Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319	< 2,0 %
Numero CAS: 18479-58-8 Numero CE: 242-362-4 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119457274-37-XXXX	<u>2,6-dimetilott-7-en-2-olo</u> Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319	< 1,5 %
Numero CAS: 1222-05-5 Numero CE: 214-946-9 Numero indice: 603-212-00-7 Il numero di registrazione: 01-2119488227-29-XXXX	<u>1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB)</u> Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1 H410 (M=1)	≤ 1,2 %
Numero CAS: 32388-55-9 Numero CE: 251-020-3 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119969651-28-XXXX	<u>acetilcedrene</u> Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1 H410 (M=1)	≤ 1,2 %
Numero CAS: 78-70-6 Numero CE: 201-134-4 Numero indice: 603-235-00-2 Il numero di registrazione: 01-2119474016-42-XXXX	<u>linalolo</u> Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Eye Irrit. 2 H319	< 0,4 %
Numero CAS: 106-22-9 Numero CE: 203-375-0 Numero indice: - Il numero di registrazione: 01-2119453995-23-XXXX	<u>citronellolo</u> Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319	< 0,3 %
Numero CAS: 108-05-4 Numero CE: 203-545-4 Numero indice: 607-023-00-0 Il numero di registrazione: -	<u>acetato di vinile</u> ^{1), 2)} Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Carc. 2 H351, Chronic 3 H412	< 0,3 %

1) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello nazionale.

2) Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello comunitario.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. In caso di sintomi allarmanti, consultare un medico.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente con acqua per 10 min. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. In caso di sintomi allarmanti, consultare un oculista.

Ingestione: questa via di esposizione, solitamente, non è presente. Tuttavia, in caso di ingestione, consultare un medico.

Inalazione: in caso di malessere, portare l'infortunato all'aperto, garantendogli calore e tranquillità. In caso di sintomi allarmanti, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In relazione alla forma del prodotto, non è lecito attendersi effetti negativi sulla salute in caso di utilizzo corretto del prodotto stesso. In caso di contatto diretto prolungato del prodotto con la pelle, nelle persone sensibili possono verificarsi reazioni allergiche o irritazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Adottare una terapia sintomatica.

Sezione 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: adeguare i mezzi di estinzione ai materiali presenti nell'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto - un rischio di estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono essere emessi gas dannosi, contenenti, tra l'altro, ossidi di carbonio, ossidi d'azoto, ed altri prodotti non identificati della decomposizione termica. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché sono potenzialmente pericolosi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Raccogliere i mezzi di estinzione utilizzati.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. Evitare la contaminazione della pelle e degli occhi. Evitare il contatto prolungato con il prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di rilascio di maggiori quantità di sostanza, fare il possibile per evitare la sua diffusione nell'ambiente naturale. Avvisare i servizi di soccorso competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente. Destinare il materiale raccolto al riutilizzo o trattarlo come un prodotto di rifiuto. Lavare la zona contaminata con acqua abbondante e detergente delicato; ventilare accuratamente. Non usare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Usare conformemente alla destinazione. Assicurare una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nelle confezioni originali chiuse ermeticamente. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare la luce solare diretta. Temperatura di stoccaggio raccomandata: 5-25 °C.

7.3. Usi finali particolari

Deodorante per ambienti.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nome dell'agente chimico	Valori Limite di Soglia		Notazione
	TWA Adottati	STEL/C Adottati	
acetato di vinile [CAS 108-05-4]	17,6 mg/m ³	35,2 mg/m ³	—

Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012 e succ. mod.).

Il prodotto contiene carbonato di calcio [CAS 471-34-1], diossido di silicio amorfo sintetico [CAS 112926-00-8] per le quali sia stata definita la massima concentrazione ammissibile sul posto di lavoro, ma a causa della forma del prodotto non vi è alcun obbligo di monitorare le massime concentrazioni ammissibili sul posto di lavoro.

Procedure di monitoraggio consigliate

Adottare le procedure di monitoraggio delle concentrazioni pericolose dei componenti nell'aria e le procedure di controllo della purezza dell'aria presso il luogo di lavoro (se disponibili e motivate per una data postazione), nel rispetto delle norme statali e comunitarie vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Sul luogo di lavoro, adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

La necessità di utilizzo e la scelta dei dispositivi di protezione individuale più adeguati dovranno rispecchiare il tipo di rischio creato dal prodotto, le condizioni sul luogo di lavoro e la procedura adottata con il prodotto. Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle norme applicabili. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisiti di qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia. Qualsiasi dispositivo di protezione individuale danneggiato o contaminato dovrà essere immediatamente sostituito.

Protezione delle mani e del corpo

In caso di uso normale, conformemente alla destinazione, non è richiesto. Indossare guanti di protezione adatti in caso di contatto diretto, prolungato con il prodotto o in caso di guasto (conformi alla norma EN 374).

Il materiale da cui saranno composti i guanti dovrà essere impermeabile e resistente all'azione del prodotto. La scelta del materiale deve essere effettuata prendendo in considerazione il tempo di perforazione, la velocità di penetrazione e quella di degradazione. Inoltre, la scelta di guanti adeguati non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, e varia a seconda del fabbricante. Il produttore dei guanti dovrà fornire informazioni sul tempo esatto di perforazione, al quale ci si dovrà attenere.

Protezione degli occhi

In caso di uso normale, conformemente alla destinazione, non è richiesto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Protezione respiratoria

In caso di uso normale, conformemente alla destinazione, non è richiesto. In caso di guasto, utilizzare dispositivi di protezione individuali per le vie respiratorie.

Pericoli termici

Non sono previsti rischi termici in condizioni operative normali.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	corpo solido
Colore:	grigio
Odore:	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Infiammabilità:	il prodotto non è classificato in termini di infiammabilità
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non segnalato
Temperatura di decomposizione:	non segnalato
pH:	non applicabile
Viscosità cinematica:	non applicabile, corpo solido
Solubilità:	non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non applicabile
Tensione di vapore:	non segnalato
Densità e/o densità relativa:	non segnalato
Densità di vapore relativa:	non segnalato
Caratteristiche delle particelle:	non segnalato

9.2. Altre informazioni

Aggiuntivi dati non disponibili.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Prodotto scarsamente reattivo. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Vedi anche sottosezione: 10.4-10.5.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce solare diretta, le fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Solventi organici.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni relative ai sintomi acuti e/o ritardati dell'esposizione sono state definite in base alle informazioni sulla classificazione del prodotto e/o alle analisi tossicologiche e la conoscenza e l'esperienza del produttore.

Tossicità dei componenti

copolimero etilene-vinil acetato [CAS 24937-78-8]

LD₅₀ (orale, ratto) > 5 000 mg/kg (dati ECHA)

diossido di silicio amorfo sintetico [CAS 112926-00-8]

LD₅₀ (orale, ratto) > 5 000 mg/kg (dati del fornitore)

LD₅₀ (pelle, coniglio) > 5 000 mg/kg (dati del fornitore)

1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one [CAS 54464-57-2]

LD₅₀ (orale, ratto) > 2 000 mg/kg (dati ECHA)

LD₅₀ (pelle, coniglio) > 2 000 mg/kg (dati ECHA)

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB) [CAS 1222-05-5]

LD₅₀ (orale, ratto) > 4 640 mg/kg (dati ECHA; metodo: OECD 401)

LD₅₀ (pelle, coniglio) > 2 000 mg/kg (dati ECHA)

Tossicità della miscela

Tossicità acuta

ATE_{mix} (orale) > 2 000 mg/kg

ATE_{mix} (inalazione di vapore) > 20 mg/l

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La tossicità acuta della miscela (ATE_{mix}) è stata calcolata in base al coefficiente di calcolo contenuto nella Tabella 3.1.2. dell'allegato I al regolamento CLP (e successive modifiche), riferito alla categoria di classificazione dei componenti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Vie di esposizione: contatto con gli occhi, contatto con la pelle, inalazione. L'esposizione orale non è prevista a causa della forma del prodotto. Per maggiori informazioni sull'effetto di ogni possibile via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessun dato.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Nessun dato.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Altre informazioni

Nessun dato.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto ha un effetto tossico sugli organismi acquatici con effetti di lunga durata, in base alla somma delle concentrazioni dei componenti che costituiscono un rischio per l'ambiente. Tuttavia, in relazione alla sua forma, alla solubilità in acqua e alle quantità di sostanze rilasciate dal prodotto nell'ambiente acquatico, il pericolo è limitato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono attesi fenomeni di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è mobile nel suolo. Mobilità ridotta nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

12.7. Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Considerare la possibilità di altri effetti avversi del prodotto per l'ambiente (ad es. influenza sul riscaldamento globale).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti: smaltire in conformità con le norme vigenti. I rifiuti devono essere immagazzinati in contenitori originali. Se possibile, è preferibile il riciclaggio. Il codice del rifiuto dovrà essere conferito individualmente presso il luogo di produzione del rifiuto.

Imballaggi contaminati: recupero/riciclaggio/liquidazione di rifiuti di imballaggio bisogna effettuare in conformità alle norme vigenti. Solo imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Legge: Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche, 94/62/CE e successive modifiche.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 3077

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
[1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one]

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto costituisce un pericolo per l'ambiente, secondo i criteri riportati nelle norme relative al trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare le fonti di calore, di ignizione. Quando avviene una fuga di materie e si ha spandimento di tali materie in un veicolo o in un container, quest'ultimo può essere utilizzato soltanto dopo essere stato ripulito a fondo e, se necessario, disinfettato o decontaminato. Tutte le altre merci e gli oggetti trasportati nello stesso veicolo o container essere controllati in relazione ad un'eventuale contaminazione.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Informazioni aggiuntive

Secondo la disposizione speciale 335, il prodotto non è soggetto alle norme relative al trasporto via terra (ADR/RID) e via mare (IMDG). In base alla disposizione speciale A158, il prodotto non è soggetto alle norme sul trasporto aereo (IATA).

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e successive modifiche.

2020/878/UE Regolamento della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

1272/2008/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

2008/98/CE Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive e successive modifiche.

94/62/CE Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e successive modifiche.

2016/425/UE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

2000/39/CE Direttiva della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

2006/15/CE Direttiva della Commissione, del 7 febbraio 2006, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.

2009/161/UE Direttiva della Commissione, del 17 dicembre 2009, che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

2017/164/UE Direttiva della Commissione, del 31 gennaio 2017 che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione.

2019/1831/UE Direttiva della Commissione, del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

ALLEGATO XXXVIII Il ministero del lavoro e delle politiche sociali DECRETO 6 agosto 2012 Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

ADR Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

IMDG Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

IATA Organizzazione internazionale di compagnie aeree.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Secondo il regolamento REACH, per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H alla sezione 3

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico (acuto) categoria 1
Aquatic Chronic 1, 2, 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico) categoria 1, 2, 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità categoria 2
Eye Irrit 2	Irritazione oculare categoria 2
Flam. Liq. 2, 3	Liquido infiammabile categoria 2, 3

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Data di revisione: 17.04.2023

Versione: 2.1/IT

Skin Irrit 2	Irritazione della pelle categoria 2
Skin Sens. 1, 1B	Sensibilizzazione della pelle categoria 1, 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola categoria 3
TWA	esprime la concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo, alla quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa.
STEL	è il valore massimo consentito per esposizioni brevi
LD ₅₀	dose di una sostanza, somministrata in una volta sola, in grado di uccidere il 50 % di una popolazione campione di cavie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
vPvB	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Gli addetti al trasporto di materiali pericolosi, secondo quanto previsto dal contratto ADR, dovranno essere opportunamente addestrati nell'ambito del lavoro svolto (addestramento generale, addestramento sulla postazione di lavoro e norme di sicurezza).

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda dati di sicurezza è stata elaborata in base alle schede dati di sicurezza dei componenti, dati del produttore, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete, all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

Le procedure utilizzate ai fini della classificazione della miscela

La classificazione è stata eseguita in base ai dati del fornitore e ai dati riguardanti il contenuto di componenti pericolosi, utilizzando il metodo di calcolo basato sulle direttive del regolamento 1272/2008/CE (CLP) e succ. mod. La tossicità acuta della miscela (ATE_{mix}) è stata calcolata in base al coefficiente di calcolo contenuto nella Tabella 3.1.2. dell'allegato I al regolamento CLP (e successive modifiche), riferito alla categoria di classificazione dei componenti.

Informazioni aggiuntive

Data di revisione:	17.04.2023
Modifiche:	sezione: 1-16
Versione:	2.1/IT (sulla base dei dati del produttore)

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.